

Un patrimonio solido e in crescita per continuare a dare forma al futuro dei territori

Il Consiglio generale della Fondazione approva all'unanimità il bilancio 2024: attivo finanziario a 2,4 miliardi di euro (+24%), patrimonio netto superiore a 2 miliardi (+27%), avanzo d'esercizio a 47 milioni (+33%) e 26,6 milioni di euro deliberati per 182 progetti

In un tempo attraversato da transizioni profonde, tra incertezze geopolitiche, crisi sociali, emergenze climatiche e sfide tecnologiche, Fondazione Cariverona conferma la propria traiettoria di **crescita** e di **impatto**. Il **bilancio 2024**, approvato oggi all'unanimità dal Consiglio generale, restituisce l'immagine di una **realtà solida**, dinamica, capace di interpretare i cambiamenti e trasformarli in azione: l'attivo finanziario e il patrimonio netto (valutati a prezzi di mercato) raggiungono rispettivamente i 2,4 (+24% rispetto al 2023) e i 2 miliardi di euro (+27%), mentre l'avanzo d'esercizio arriva a 47 milioni (+33%), a fronte di ricavi netti in crescita del 40% (67 milioni).

Numeri che testimoniano una **gestione patrimoniale** prudente e lungimirante, basata su una strategia di **diversificazione degli investimenti** e sull'obiettivo dichiarato di garantire **redditività sostenibile** nel medio-lungo periodo. Ma soprattutto numeri che si traducono in **risorse concrete** per i territori: nel 2024 la Fondazione ha deliberato **182 progetti** per un totale di **26,6 milioni di euro** contribuendo a generare crescita, coesione e innovazione nelle province di Verona, Vicenza, Belluno, Ancona e Mantova. "Non ci limitiamo a sostenere progetti: investiamo in **visioni, alleanze e competenze** a servizio delle comunità", sottolinea **Bruno Giordano**, Presidente di Fondazione Cariverona. "In un'epoca che richiede soluzioni innovative ed efficaci, la Fondazione è chiamata a essere un **motore attivo di sviluppo sostenibile**. Oggi più che mai i territori hanno bisogno di riferimenti credibili, stabili, capaci di accompagnare il cambiamento con coraggio e concretezza".

Il bilancio segna anche il primo esercizio sotto la guida del Presidente Giordano, in un passaggio di testimone avvenuto nel segno della continuità e dell'evoluzione. Un nuovo ciclo che riafferma i **valori fondanti** dell'ente - autonomia, responsabilità, radicamento - e rilancia una **visione strategica** strutturata attorno a **tre obiettivi chiave**: tutela dell'ambiente, capitale umano e opportunità per i giovani, impulso all'innovazione sociale. Nel 2024 l'attività istituzionale si è quindi concentrata nel dare **risposte strutturate** alle sfide del nostro tempo, dalla transizione ecologica alla valorizzazione delle nuove generazioni, fino alla promozione di comunità inclusive. Accanto a questi temi, è stato confermato il **sostegno alla cultura** come leva per la coesione, la crescita e la partecipazione.

La Fondazione sceglie di essere più di un semplice ente erogatore: si propone come un **alleato concreto per lo sviluppo dei territori**, accompagnando le comunità non solo con

risorse economiche, ma anche con strumenti, competenze e visione. Accanto ai bandi, ha promosso percorsi di **progettazione condivisa**, sostenuto **investimenti orientati all'impatto** sociale e ambientale, favorito **momenti di formazione e confronto** tra realtà diverse. L'obiettivo rimane costruire un ecosistema in cui le buone idee possano crescere e realizzarsi nel tempo, generando valore per tutti. Non si tratta solo di rispondere ai bisogni, ma di **aiutare i territori a sviluppare le proprie capacità**, rafforzando reti, relazioni e modelli di intervento capaci di affrontare le questioni del presente con metodi nuovi e solidi.

"Nel 2024 la Fondazione ha confermato la capacità di tradurre la propria visione strategica in **interventi concreti e misurabili**" sottolinea **Filippo Manfredi**, direttore generale. "Abbiamo destinato **oltre 18 milioni di euro** ai tre obiettivi che guidano la nostra azione: quasi 5 per l'ambiente, 4 per il capitale umano e i giovani, 6,4 per l'innovazione sociale e 2,9 per un'azione trasversale. Si tratta di un sostegno mirato, costruito in dialogo con i territori e orientato a generare impatto concreto. Sul fronte patrimoniale, abbiamo proseguito l'attività di **valorizzazione immobiliare**, liberando risorse da asset non strategici e contribuendo così a potenziare ulteriormente la nostra capacità d'intervento. La Fondazione si conferma così un attore capace di integrare **solidità economica e capacità operativa**, creando valore stabile e duraturo per le comunità".

Tra i segnali più forti del 2024 l'avvio di **Futuro Qui!**, una ricerca promossa in collaborazione con Upskill 4.0 che ha raccolto la voce di oltre 1.000 giovani tra i 18 e i 34 anni. I risultati, presentati quest'anno, hanno messo a fuoco il tema dell'**attrattività dei territori** per le nuove generazioni, a fronte della scelta sempre più frequente di costruire altrove il proprio futuro. Lo studio rivela che il desiderio di restare in Italia c'è, ma spesso mancano le condizioni: dal lavoro alla mobilità, dall'accesso alla casa alla governance partecipata. Sulla base di questi dati, la Fondazione ha scelto di passare all'azione: entro il 2025 sarà infatti avviato uno **Young Advisory Board**, un gruppo di giovani che affiancherà gli organi statutari portando idee, visioni e proposte per contribuire a rendere città e province a misura di Gen Z e Millennials.

Il bilancio 2024 non è solo la fotografia di un anno di trasformazioni e di visione, ma è soprattutto una dichiarazione d'intenti: immaginare un **futuro più giusto, sostenibile e inclusivo**. "Crediamo che il cambiamento **si costruisca insieme** ascoltando i bisogni, valorizzando le energie locali e mettendo in circolo idee e competenze. La Fondazione intende essere uno spazio in cui tutto questo accade ogni giorno. È un impegno che nasce dal **dialogo continuo** con chi lavora per creare valore nei luoghi in cui viviamo. Un percorso condiviso, fatto di prossimità, di relazioni e di azioni concrete e testimoniato dagli **ottimi risultati** che questo documento ci consegna", conclude Giordano.

Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

comunicazione@fondazionecariverona.org

045 8057379-03

Verona, 24 aprile 2025